



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/20 DEL 23.02.2024

Oggetto: Interventi finalizzati alla fruizione dei litorali. Indirizzi. Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 1, comma 7.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con la proposta n. PRD_112516 del 2024, informa la Giunta in merito all'esercizio delle funzioni amministrative sul demanio marittimo ricordando che, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, così come modificata dalla legge regionale 12 aprile 2021, n. 7, spetta alla Regione la disciplina e, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, l'adozione degli atti generali di indirizzo per la redazione dei Piani comunali di utilizzazione dei litorali. Specifica inoltre che spetta alla Regione il rilascio di tutte le concessioni sui beni del demanio della navigazione interna, del mare territoriale e del demanio marittimo non attribuite allo Stato e il rilascio delle concessioni di aree e specchi acquei connessi a strutture portuali di interesse regionale.

Relativamente alle competenze in capo alle Amministrazioni comunali chiarisce che, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, così come integrata dalla legge regionale 12 aprile 2021, n. 7, sono attribuite ai comuni le sole funzioni in materia di elaborazione ed approvazione dei Piani per l'utilizzo dei litorali (PUL).

Relativamente a tale strumento pianificatorio, l'Assessore ricorda che l'uso delle aree demaniali marittime per finalità turistico ricreative è disciplinato in Sardegna dalla legge regionale n. 45/1989 (Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale), ed in particolare dall'art. 22-bis "Piano di utilizzo dei litorali (PUL)". Il PUL norma l'uso delle aree demaniali marittime per finalità turistico ricreative, comprende il piano degli accessi al mare di cui alla L.R. n. 23/1985, ed è predisposto dai comuni. Il PUL è redatto sulla base delle direttive (linee guida) approvate dalla Giunta regionale. Il Piano di utilizzazione dei litorali è approvato secondo le procedure previste dall'art. 20 e 21 della legge regionale n. 45 del 1989, ed è soggetto al parere di cui all'art. 9 della legge regionale n. 28/1998. Trovano applicazione le disposizioni in materia di VAS di cui all'art. 6 della parte II del D.Lgs. n. 152 /2006, come modificata dal D.Lgs. n. 4/2008.

L'Assessore specifica che le Amministrazioni comunali, in fase di predisposizione e approvazione del PUL devono sempre prevedere, tra l'altro, per le aree interessate dal piano il posizionamento



delle pedane per assicurare l'accesso all'arenile ed al mare dei soggetti con difficoltà motoria, il posizionamento dei bagni pubblici o di uso pubblico con le relative docce e impianti di approvvigionamento e raccolta delle acque.

L'Assessore ricorda alla Giunta che l'Industria "turistica" è di primaria importanza per l'economia sarda e incide in maniera significativa sul PIL dell'Isola. Ritiene quindi che dotare le spiagge sarde di tutti i necessari servizi per migliorare l'offerta turistica sia un obiettivo strategico dell'amministrazione regionale e in tale senso ritiene sia necessario assegnare agli enti locali le necessarie risorse finanziarie affinché questi ultimi possano dotare le spiagge di quei necessari servizi, quali bagni, pedane di accesso disabili, ecc., che oggi sono indispensabili per garantire una offerta turistica adeguata ai fruitori delle spiagge e dei litorali della Sardegna.

È con tale obiettivo che la Amministrazione regionale, con la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, all'art. 1, comma 7, ha autorizzato "la spesa complessiva di euro 4.500.000 a favore degli enti locali per interventi finalizzati alla fruizione dei litorali". Dette risorse, specifica l'Assessore sono destinate alla realizzazione degli interventi e opere previste nei Piani per l'utilizzo dei litorali (PUL) adottati o approvati, finalizzate alla fruizione dei litorali e riguardanti pedane e scivoli di accesso disabili, bagni e docce, parcheggi per disabili.

L'Assessore propone alla Giunta che le risorse di cui alla L.R. n. 17/2023 siano suddivise proporzionalmente all'estensione delle spiagge di lunghezza maggiore di 100 metri, tra gli Enti locali che hanno l'obbligo di predisporre il PUL, ed erogate in un'unica soluzione in acconto, con l'obbligo di rendicontazione entro il 31 dicembre 2025.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare le somme di cui alla legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 1, comma 7, alla realizzazione di interventi pubblici per la fruizione dei litorali, previsti nei Piani per l'utilizzo dei litorali (PUL) adottati o approvati, e riguardanti pedane e scivoli di accesso disabili, bagni e docce, parcheggi per disabili;
- di stabilire che dette risorse saranno erogate in un'unica soluzione in acconto, con l'obbligo di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/20
DEL 23.02.2024

- rendicontazione entro il 31 dicembre 2025;
- di dare mandato al Direttore generale degli Enti Locali e Finanze per i provvedimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas